

L'arte di fare l'orto



Da molti anni, la progettazione di percorsi riabilitativi a favore dei nostri anziani, sta prendendo direzioni inedite e inaspettate. La cura dei nostri residenti non passa solo attraverso l'assistenza di tipo sanitario, ma si traduce anche in quelle che sono definite "terapie alternative". L'aggettivo "alternative" evidenzia il problema che scaturisce dal fatto che per la scienza tradizionale non esistono prove di efficacia o evidenze di tipo scientifico che dimostrino la loro utilità. Questo aspetto però non ha scoraggiato gli operatori e i vari professionisti che quotidianamente riscontrano e "toccano con mano" i benefici che esse apportano ai loro assistiti. Queste "terapie" fanno riferimento soprattutto alla sfera relazionale ed ai vissuti emotivi degli anziani. Negli scorsi articoli ne abbiamo citate alcune già presenti nei programmi di Animazione della Casa di Riposo, per esempio, la "musicoterapia" e la "terapia della bambola".

Quest'anno, il Servizio di animazione ha deciso di allargare la cerchia delle attività offerte, introducendo "l'ortoterapia". Nei vissuti esperienziali e nei racconti dei nostri anziani non mancano riferimenti al mondo dell'agricoltura. Dall'analisi dei racconti è emerso che, l'orto ha rappresentato per loro uno dei principali simboli del loro modo di vivere.

Per questo motivo l'attività della cura dell'orto in Residenza Sanitaria Assistenziale è stata



accolta in maniera più che positiva; il progetto tutt'ora in atto ha consentito ai nostri nonni, di ritrovare elementi di interesse e di occupazione significativi. È stato bello riscontrare come le attività della semina, dell'invasamento e dell'innaffiamento delle piante da orto e da giardino siano state partecipate da molti residenti, anche da coloro i quali hanno deficit fisici o cognitivi.

Tutte queste attività sono state accompagnate dall'aiuto e dalla formazione offertaci dagli esperti di "Maso Covel", i quali ci hanno supportato durante tutte le varie fasi: dalla progettazione, alla realizzazione di pomeriggi di formazione in materia di semina ed alla gestione delle piante da orto e da giardino. Proseguiremo con loro anche per le future attività di raccolta e trasformazione di alcuni prodotti della terra; ci occuperemo nello specifico, del trattamento delle erbe aromatiche.

Non mancheranno dei laboratori specifici realizzati con il

contributo dei volontari, che ci consentiranno di favorire l'occupazione anche delle persone che non hanno possibilità di raggiungere il nostro orto.

Oltre alle attività di preparazione manuale di erbe e verdure per la produzione di sale aromatico e brodo vegetale, sarà programmato un laboratorio di disegno con l'utilizzo dei colori naturali, ossia mediante l'impiego dei pigmenti ricavati da fiori e ortaggi.

L'estate non sarà però caratterizzata dal solo "lavoro", poiché l'Amministrazione dell'A.P.S.P. don Giuseppe Cumer ha approvato anche per quest'anno il Progetto di soggiorno marino dei nostri anziani, i quali partiranno per Jesolo il prossimo 10 giugno.

Inoltre i nostri residenti saranno coinvolti in tante altre iniziative di svago, quali le gite, le feste patronali e le tradizionali grigliate all'aperto.

Augurando a tutti una buona estate, vi invitiamo a venirci a trovare e a conoscere la nostra comunità.